



COMUNE DI SALA CONSILINA
 Provincia di Salerno

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE
 numero **22** del **29-04-2016**

OGGETTO: APPROVAZIONE SCHEMA DELLA "CONVENZIONE QUADRO PER LA GESTIONE ASSOCIATA DELLE FUNZIONI FONDAMENTALI" INDICATE DALL'ART. 14 D.L. N. 78/2010, CONVERTITO IN LEGGE N. 122/2010".

L'anno duemilasedici addì ventinove del mese di Aprile con inizio alle ore 16:15 e in continuazione nella sala delle adunanze Consiliari, convocato dal Presidente del Consiglio, si è riunito il Consiglio Comunale in prima convocazione.

Presiede il Presidente STABILE MARIA che, prima dell'inizio dei lavori ha proceduto all'appello nominale riscontrando la validità della seduta e dichiarando la stessa aperta risultando presenti le seguenti persone:

N°	Cognome e Nome	Carica	Presenze	N°	Cognome e Nome	Carica	Presenze
1	CAVALLONE FRANCESCO	SINDACO	Presente	10	SPOLZINO NICOLA	CONSIGLIERE	Assente
2	LOMBARDI GELSOMINA	ASSESSORE	Presente	11	DI DOMENICO ANGELA	CONSIGLIERE	Assente
3	GIORDANO LUIGI	ASSESSORE	Presente	12	FARINA OLGA	CONSIGLIERE	Presente
4	LOPARDO ANTONIO	ASSESSORE	Presente	13	SANTARSIERE ANTONIO	CONSIGLIERE	Presente
5	GAROFALO VINCENZO	ASSESSORE	Presente	14	PINTO ERMINIA	CONSIGLIERE	Presente
6	FERRARI DOMENICA	ASSESSORE	Presente	15	COLUCCI GIUSEPPE	CONSIGLIERE	Presente
7	SANTORIELLO MICHELE	CONSIGLIERE	Presente	16	GALIANO MICHELE	CONSIGLIERE	Presente
8	GALLO ELENA	CONSIGLIERE	Presente	17	CARDANO LUIGI	CONSIGLIERE	Assente
9	STABILE MARIA	CONSIGLIERE	Presente				

PRESENTI: 14 - ASSENTI: 3

Partecipa alla seduta il Segretario Comunale PISANO LUCIO che provvede alla redazione del presente verbale

Premesso che:

- le disposizioni di cui all'articolo 14, commi da 25 a 31-quater del decreto legge n. 78/2010, convertito nella legge n. 122/2010, come successivamente modificato e integrato dall'art. 19 del decreto legge n. 95/2012, convertito nella legge n. 135/2012, prevedono la **gestione associata delle funzioni fondamentali per i Comuni** aventi popolazione fino a 5.000 abitanti, ovvero 3.000 abitanti se appartenenti o appartenuti a Comunità montane;
- i Comuni facenti parte della Comunità Montana Vallo di Diano hanno individuato quale livello ottimale per la gestione dei servizi in forma associata lo stesso territorio della Comunità Montana Vallo di Diano;
- l'art. 14, comma 27, del citato D.L. n. 78/2010 e s.m.i., definisce le funzioni fondamentali dei Comuni ivi *ex novo* individuate nelle seguenti:
 - a. *l'organizzazione generale dell'amministrazione, gestione finanziaria e contabile e controllo;*
 - b. *l'organizzazione dei servizi pubblici di interesse generale di ambito comunale, ivi compresi i servizi di trasporto pubblico comunale;*
 - c. *il catasto, ad eccezione delle funzioni mantenute allo Stato dalla normativa vigente;*
 - d. *la pianificazione urbanistica ed edilizia di ambito comunale nonché la partecipazione alla pianificazione territoriale di livello sovracomunale;*
 - e. *l'attività, in ambito comunale, di pianificazione di Protezione Civile e di coordinamento dei primi soccorsi;*
 - f. *l'organizzazione e la gestione dei servizi di raccolta, avvio e smaltimento e recupero dei rifiuti urbani e la riscossione dei relativi tributi;*
 - g. *la progettazione e gestione del sistema locale dei servizi sociali ed erogazione delle relative prestazioni ai cittadini, secondo quanto previsto dall'art. 118, quarto comma, della Costituzione;*
 - h. *l'edilizia scolastica per la parte non attribuita alle Province, organizzazione e gestione dei servizi scolastici;*
 - i. *la polizia municipale e polizia amministrativa locale;*
 - j. *la tenuta dei registri di stato civile e di popolazione e compiti in materia di servizi anagrafici nonché in materia di servizi elettorali e statistici, nell'esercizio delle funzioni di competenza statale;*

Rilevato che:

- con il Regolamento (UE) n. 1303 del 17.12.2013 il **Parlamento e il Consiglio europeo hanno approvato le disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca**, abrogando il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio (UE);
- le modalità e destinazioni di impiego di tali fondi trovano **definizione nell'accordo di Partenariato**, un documento **predisposto da ogni Stato membro ed approvato dalla Commissione europea**, che **definisce la strategia e le priorità** di tale **Stato membro**, nonché le modalità di impiego efficace ed efficiente dei fondi Strutturali e di Investimento Europei (SIE) al fine di perseguire la Strategia dell'Unione per una crescita intelligente, sostenibile e inclusiva;
- **l'Accordo di Partenariato Italia 2014-2020**, formalmente **adottato dalla Commissione Europea** prevede un approccio integrato volto ad affrontare le sfide demografiche delle Regioni o a rispondere a esigenze specifiche di aree geografiche caratterizzate da gravi e permanenti svantaggi naturali o demografici;
- nello specifico, detto Accordo di Partenariato ha **elaborato una Strategia Nazionale per le Aree Interne per contrastare e invertire il fenomeno dello spopolamento nei Comuni classificati come "aree interne"**. Detta Strategia stabilisce che i Comuni "costituiscono l'unità di base del processo di decisione politica e in forma di **aggregazione di comuni contigui**, sistemi locali

intercomunali, sono partner privilegiati per la definizione della strategia di sviluppo d'area e per la realizzazione dei progetti di sviluppo”;

- a seguito di tale elaborazione, **la Regione Campania ha**, tra l'altro, preso atto del rapporto istruttorio finale trasmesso dal Comitato Tecnico Aree Interne e **approvato la perimetrazione delle aree interne, tra cui quella del Vallo di Diano individuandone i comuni interessati e definendola area – progetto**;
- secondo le linee dell'Accordo di partenariato **i Comuni di ogni area-progetto devono realizzare forme appropriate di gestione associata di funzioni (fondamentali) e servizi** (nelle forme previste dall'ordinamento: convenzione, unioni o fusioni) che siano **“funzionali al raggiungimento dei risultati di lungo periodo degli interventi collegati alla strategia** e tali da allineare pienamente la loro azione ordinaria con i progetti di sviluppo locale finanziati”;
- **la gestione in forma associata di funzioni (fondamentali) e di servizi**, in particolare, è assunta dall'Accordo di programma quale **pre-requisito essenziale della strategia di sviluppo** in quanto segnala l'esistenza di un assetto continuativo ed efficiente per l'erogazione dei suddetti servizi (ambiti ottimali), nonché un livello più appropriato di esercizio delle funzioni fondamentali;
- la gestione associata, inoltre, è considerata sintomo dell'esistenza di quella **maggiore capacità di progettazione e attuazione di un'azione collettiva di sviluppo locale**, nel senso richiesto dalla strategia nazionale per le “aree interne”. Attraverso tale strumento, quindi, i comuni che partecipano a tale strategia dovranno provare di essere in grado di guardare oltre i propri confini, attraverso la gestione associata dei servizi;
- la normativa detta disposizioni in merito alla **gestione associata delle funzioni fondamentali per i Comuni aventi popolazione fino a 5.000 abitanti, ovvero 3.000 abitanti se appartenenti o appartenuti a Comunità montane**. Stabilisce, inoltre, che l'esercizio delle funzioni fondamentali in forma associata è **obbligatorio se “legato alle tecnologie dell'informazione e della comunicazione”**, in tal caso i Comuni le esercitano obbligatoriamente in forma associata (...) fermo restando che tali funzioni comprendono la realizzazione e la gestione di infrastrutture tecnologiche, rete dati, fonia, apparati di banche dati, di applicativi software, l'approvvigionamento di licenze per il software, la formazione informatica e la consulenza nel settore dell'informatica”;

Dato atto che:

- a. **i Comuni e la Comunità Montana Vallo di Diano hanno già formalizzato gli atti relativi all'esercizio associato delle funzioni fondamentali** che intendono rinnovare temporalmente e funzionalmente, con lo scopo precipuo di consolidare forme di integrazione tra loro nello svolgimento delle funzioni associate e di sviluppare l'erogazione di ulteriori servizi ad esse connesse a favore delle collettività rappresentate;
- b. è stato **sottoscritto l'Accordo Quadro per l'utilizzo delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione (ICT)** per garantire efficacia ed efficienza alle funzioni associate;
- c. attualmente tra gli enti sottoscrittori come sopra individuati **vigono le seguenti quattro convenzioni** per l'esercizio associato delle funzioni fondamentali:
 - convenzione per la gestione in forma associata attraverso la Comunità Montana delle **funzioni catastali**;
 - convenzione per la gestione in forma associata dei servizi in materia **statistica**;
 - convenzione per la gestione associata delle funzioni relative alle attività di **pianificazione di protezione civile** e di coordinamento dei primi soccorsi;
 - convenzione per la gestione associata delle funzioni di **Pianificazione urbanistica e edilizia** di ambito comunale, nonché la partecipazione territoriale di livello sovracomunale e delega alla Comunità Montana per lo svolgimento delle funzioni di Autorità Competente per la **Valutazione Ambientale Strategica (VAS) dei Piani Urbanistici Comunali (PUC)**;

- d. successivamente alle sottoscrizioni delle convenzioni la Comunità Montana ha approvato i disciplinari per le singole funzioni associate distinti in due sezioni:
- Sezione I – **Ordinamento dell'ufficio associato** riguardante l'operatività, la sede, la struttura organizzativa, il personale, i referenti comunali, gli organi di indirizzo e di vigilanza, gli strumenti di programmazione delle attività, i rapporti e gli impegni tra gli enti associati e le altre istituzioni;
 - Sezione II – **Centro Servizi Territoriale** al fine di assolvere, in maniera efficace ed efficiente, ai compiti in materia di esercizio delle funzioni associate e per dare piena attuazione all'Accordo quadro per l'utilizzo delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione (ICT);
- e. la Giunta della Comunità Montana ha, inoltre, **approvato gli indirizzi per l'organizzazione dei servizi e delle funzioni associate presso la sede dell'Ente** montano provvedendo, tra l'altro:
1. ad istituire:

l'**Ufficio Unico di coordinamento statistico** per l'esercizio dei servizi in materia statistica;

l'**Ufficio Unico per l'esercizio delle funzioni catastali**;

l'Unità di Progetto della Pianificazione Urbanistica e Edilizia denominato **Ufficio Comune di Piano**;

l'Unità di Progetto della Protezione Civile denominato **Ufficio Comune di Protezione Civile**;
 2. a rendere **operativo il Centro Servizi Territoriale (CST)** per la gestione delle funzioni associate con sede presso la Comunità Montana ed approvato il relativo schema organizzativo;
- f. la Comunità Montana con Delibera di Giunta n. 75 del 9 agosto 2013 ha **istituito** presso l'Area Tecnico-Urbanistica l'**Ufficio VAS** (Valutazione Ambientale Strategica) per la gestione delle funzioni di autorità competente per la VAS dei piani urbanistici e di settore dei comuni associati;
- g. i predetti enti hanno, altresì, **sottoscritto un "Protocollo d'intesa istituzionale di scopo"**, repertoriato dalla Presidenza della Giunta Regionale della Campania in data 11 febbraio 2015 al prot. n. 2693, con il fine di creare le condizioni istituzionali, organizzative ed amministrative **per realizzare la coesione necessaria ad attuare azioni integrate di sviluppo**, nel breve, medio e lungo termine (rispettivamente 5, 15 e 20 anni) dell'ambito territoriale di riferimento, attraverso la realizzazione di forme di integrazione degli stessi atte a conferire all'ambito territoriale caratteri di "sistema", costituendo dunque il presupposto politico istituzionale per realizzare il "*Pre-requisito generale della gestione dei servizi comunali*" richiesto per l'attuazione della Strategia Nazionale per le Aree Interne;

Atteso che:

il predetto Protocollo d'intesa istituzionale di scopo relativamente all'esercizio delle funzioni associate prevede la **razionalizzazione delle Convenzioni per la gestione associata di funzioni e servizi tra le amministrazioni stipulanti**, al fine di dare concreta attuazione ai Prerequisiti Amministrativi ed Istituzionali richiesti dalla Strategia, facilitando **l'accesso alle risorse finanziarie nei nuovi fondi della Programmazione Europea 2014-2020**;

la Comunità Montana, in collaborazione con l'Ufficio Federalismo della Regione Campania e il FormezPA ha elaborato il contenuto della convenzione quadro in oggetto, provvedendo a disciplinare le predette funzioni fondamentali in un unico contesto giuridico-amministrativo per adeguare ed aggiornare il contenuto alle nuove disposizioni normative e regolamentari, nonché allinearne le scadenze;

Considerato che:

- **i Comuni** di Atena Lucana, Buonabitacolo, Casalbuono, Monte San Giacomo, Montesano sulla Marcellana, Padula, Pertosa, Polla, Sala Consilina, San Pietro al Tanagro, San Rufo, Sant'Arzenio, Sanza, Sassano e Teggiano, e la Comunità Montana Vallo di Diano **intendono esercitare in forma associata attraverso lo strumento della convenzione quadro**, ai sensi dell'art. 30 del D. Lgs. n. 267/2000 nel testo vigente, **le seguenti funzioni fondamentali**:
 - a. **servizi catastali** ad eccezione delle funzioni mantenute allo Stato dalla normativa vigente;
 - b. servizi in materia **statistica**;
 - c. funzioni relative alle attività di pianificazione di **protezione civile e di coordinamento dei primi soccorsi**;
 - d. **pianificazione urbanistica e edilizia**, nonché partecipazione alla pianificazione territoriale di livello sovra comunale;
- il contenuto delle singole funzioni associate è strutturato in 10 articoli;
- **le funzioni di cui alle lettere a) e b)** saranno **esercitate in forma associata mediante delega dei Comuni alla Comunità Montana Vallo di Diano**, che opererà in luogo e per conto degli enti deleganti ai sensi dell'ultimo inciso del comma 4 dell'art. 30 del D. Lgs. n. 267/2000 nel testo vigente, mentre per **le funzioni di cui alle lettere c) e d)** le stesse verranno **esercitate in forma associata mediante la costituzione di un Ufficio Comune**, incardinato presso la Comunità Montana Vallo di Diano;
- le finalità della convenzione quadro, correlate al conseguimento di obiettivi di economicità, efficacia ed efficienza, sono:
 - il **miglioramento complessivo dei servizi** all'utenza nel territorio degli enti associati;
 - il potenziamento e il **maggiore interscambio di informazioni** tra gli Enti aderenti e tra questi ed i soggetti esterni;
 - il **raggiungimento di economie di scala attraverso** il supporto alla gestione dei servizi associati messi a disposizione dal **CST (Centro Servizi Territoriale)**, operativo presso la sede della Comunità Montana e dotato di know how, dotazione hardware e software, infrastrutture tecnologiche, banche dati, basi cartografiche, patrimonio materiale ed immateriale messo a disposizione dall'Ente montano a supporto dei Comuni;
 - l'**utilizzo di software open source** ed **infrastrutture tecnologiche uniformi** già attive presso il CST e messe a disposizione dei Comuni;
 - lo sviluppo di **strategie cooperative tra gli enti** facilitando l'**accesso** ai canali di finanziamento comunitari e **alle risorse** messe a disposizione dalla nuova **programmazione dei fondi europei** nel periodo **2014 – 2020**;
 - la **costituzione** di un **modello di governance** a livello locale, basato su modelli, strumenti e tecnologie che consentono alle **amministrazioni associate** di essere **“aperte”** e **“trasparenti” (open data)** nei confronti dei cittadini;
 - lo sviluppo di una cultura organizzativa comune tra le strutture degli Enti aderenti, anche al fine di **favorire** la successiva **evoluzione verso modelli associativi sempre più integrati**;

Richiamata la Deliberazione del Consiglio Generale della Comunità Montana n. 21 del 22/12/2015 di approvazione dello “schema della convenzione quadro per la gestione associata delle funzioni fondamentali indicate dall'art. 14 D.L. n. 78/2010, convertito dalla L. n. 122/2010”;

PROPONE

per le motivazioni di cui in premessa e che si intendono qui integralmente riportate per farne parte integrante, formale e sostanziale, quanto segue:

1. di **approvare** lo schema della “**Convenzione quadro per la gestione associata delle funzioni fondamentali indicate dall’art. 14 del D.L. n. 78/2010, convertito dalla L. n. 122/2010**”, riportato nell’allegato al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale, individuando quale ente capofila la Comunità Montana Vallo di Diano, con durata triennale e decorrenza dalla data di sottoscrizione, ai fini dello svolgimento in forma associata delle seguenti funzioni:
 - a. **servizi catastali** ad eccezione delle funzioni mantenute allo Stato dalla normativa vigente;
 - b. servizi in materia **statistica**;
 - c. funzioni relative alle attività di pianificazione di **protezione civile e di coordinamento dei primi soccorsi**;
 - d. **pianificazione urbanistica e edilizia**, nonché partecipazione alla pianificazione territoriale di livello sovra comunale;
2. di **prendere atto** che la gestione delle predette funzioni in forma associata diverrà operante quando la convenzione quadro stessa sarà sottoscritta dai rappresentanti legali dei rispettivi enti;
3. di **incaricare**, allo scopo di cui al precedente punto, il Sindaco pro tempore alla sottoscrizione della predetta Convenzione quadro in nome e per conto del Comune;
4. di **demandare** ai Dirigenti e/o Responsabili competenti ogni successivo adempimento/provvedimento per dare esecuzione alla presente deliberazione;
5. di **dichiarare** il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell’art. comma 4, del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 nel testo vigente.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Visti:

- la suesposta proposta di deliberazione;

Sentita la dettagliata relazione del Sindaco in merito all’argomento;

- il vigente Statuto Comunale;
- il Regolamento di contabilità in vigore;
- l’art. 42 del D. Lgs. n. 267/2000 nel testo vigente e ritenuta la propria competenza a provvedere sull’oggetto;
- il parere favorevole sotto il profilo della regolarità tecnica espresso dal competente Dirigente dell’Area proponente ai sensi dell’art. 49 del succitato D. Lgs. n. 267/2000;

Rilevato che il presente atto non comporta impegni di spesa né diminuzioni di entrata e che, pertanto, non necessita del parere di regolarità contabile;

Ritenuto di approvare la proposta di deliberazione di cui sopra facendo proprie le motivazioni ivi indicate;

Con votazione unanime favorevole dei 14 consiglieri comunali presenti avvenuta per alzata di mano con esito proclamato dal Presidente

DELIBERA

di **approvare** la proposta di deliberazione su estesa;

Successivamente, stante l'urgenza, con votazione unanime favorevole dei 14 consiglieri comunali presenti avvenuta per alzata di mano con esito proclamato dal Presidente

DELIBERA

di **dichiarare** il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. comma 4, del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 nel testo vigente.

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Il sottoscritto DE NIGRIS ATTILIO, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del T.U.E.L. n.267 del 18.08.2000, esprime il proprio parere **Favorevole** in ordine alla regolarità tecnica della su estesa proposta di deliberazione.

Li, 26-04-2016

IL DIRIGENTE AREA TECNICA

ing.DE NIGRIS ATTILIO

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto

IL PRESIDENTE
STABILE MARIA

IL SEGRETARIO COMUNALE
PISANO LUCIO

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Si certifica che copia della presente deliberazione, ai sensi dell' art. 124 comma 1, T.U. del 18/08/2000 n. 267 viene da oggi pubblicata all'Albo Pretorio on-line del sito web istituzionale del Comune.

Li, 05-05-2016

IL RESPONSABILE ALLA PUBBLICAZIONE

Anna Giaffrida

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Si dichiara che la presente deliberazione è stata pubblicata nelle forme di legge all'albo pretorio on-line per cui la stessa:

[] è divenuta esecutiva, decorsi 10 giorni dalla pubblicazione, ai sensi e per gli effetti dell'art. 134 -

3° comma - T.U. 267/2000 e ss. mm.

è stata dichiarata immediatamente eseguibile, ai sensi e per gli effetti dell'art. 134 - 4° comma - T.U. 267/2000 e ss. mm.

Li, 05-05-2016

IL RESPONSABILE ALLA PUBBLICAZIONE

Anna Giafrida
